

La Spezia 17-2-47

Carissima nonna

Rispondo alla tua amata e
cara lettera ricevuta due gior-
ni or sono, e mi scusai molto
per non avermi se non ho risposto
immediatamente, e avrei atteso,
questo è stato un po' d'influenza
che ho dovuto curare con qualche
giorno di riposo, dato che per di
più mi si è ingrossata un po' una
glandola dovuta a qualche sforzo
fatto sul lavoro, e così il dotto-
re mi ha dato un poco di riposo

ma non vorrei che stassi in
pensiero, come seoli dalla mia,
mi sento un po' meglio, e spero che
sahrto riprendere la sua.

Cara nonna da tua lettera
mi apprendo che vai sempre un
migliorando, e questo mi fa molto
piacere, cerca di curarti bene.

Che apprendo che fra giorni andrai
a Napoli dal dottore per una
visita generale, voglio sperare che
il dottore non ne racconti nulla,
ma che fa a Napoli?, piove
sempre, che si è nascosto dietro
il Vesuvio il sole? voglio sperare

che al momento che ti scrivo
questa mia il sole di Napoli si
faccia onore, mi raccomando
nonna, non uscire di casa sinché
il sole non risplenda alto, e
cocente come una giornata di
primavera, tieniti contentata,
non vorrei esserti un po' noioso
dandoti tutti questi consigli
che già a noi pensate prima di me.
Cara nonna è arrivato quel
del tipo di Antonio? che dice?
famme lo sapere per telegramma
non sto più ne penzi, anche
oggi abbiamo ricevuto una lettera

del nonno il quale dice che vuole
che con il prossimo viaggio mi
conduca con se, e tutti mi atten-
dono a braccio aperte, che Iddio
li tante grazie che dispone possa
condarmi solo questa. Cara
nonna ti fo sapere che abbiamo
ricevuto il pacco della pasta,
cara nonna mi resta poco posto
ancora, salutami tanto a
zia Antonietta, suo marito, Pasquale
Ugo e Peppino. Ricevi saluti dalla
sig. Manfredi, e da tutti i miei vicini,
ti salutano con affetto i miei genitori e
fratelli, infine ti bacio con tutto
il mio amore dichinami tuo aff.^{mo} Angelo